

ALLA CERTOSA IL MUSEO E' VISITABILE 364 GIORNI ALL'ANNO (STOP SOLO IL 25 DICEMBRE) PER 10 ORE CON ORARIO CONTINUATO

Famiglie, scuole, bambini, studiosi: la carica dei visitatori

IL MUSEO di Storia Naturale dell'Università di Pisa è oggi, nel panorama dell'offerta culturale del territorio, una realtà dinamica e vivace. Accanto ai compiti consueti di un museo, ed in particolar modo di un museo universitario, cioè la conservazione delle collezioni, la didattica e la ricerca, il Museo di Calci negli ultimi anni ha investito molto anche nella diffusione della cultura scientifica attraverso il dialogo con la società (terza Missione dell'Università), aprendosi al territorio con iniziative rivolte a diverse tipologie di pubblico. Tra tutti, un pubblico privilegiato è sicuramente quello scolastico. Ogni anno i Servizi educativi del

Museo, coordinati da Angela Dini e Silvia Sorbi, gestiscono un intenso calendario di attività che copre diversi ambiti scientifici e tutti i settori scolastici, dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori, con la partecipazione di oltre 20mila studenti l'anno, provenienti dalle scuole della Toscana e di tutta Italia. Programmi di formazione permanente sono inoltre dedicati agli insegnanti, cui è rivolta una speciale Scuola Estiva, ormai alla terza edizione. Molto apprezzati anche i programmi extrascolastici con laboratori per famiglie, campi estivi, natalizi e pasquali, e le richiestissime 'Notti al Museo' per bambini. Al pubblico adulto è rivolta un'am-

I NUMERI DEL 2017
Oltre 54mila visitatori,
14 mostre, 3 convegni,
16 conferenze, 17 eventi

pia offerta di divulgazione scientifica con convegni, conferenze, seminari, presentazioni di libri e laboratori. Senza tralasciare occasioni di divulgazione di tipo più informale come cene abbinate a conferenze, concerti e spettacoli teatrali, aperture serali, concorsi fotografici a tema, e per i più 'social' eventi come l'Instameet (un raduno di appassionati di Instagram). Un museo che dialoga con il pubblico anche sui principali social net-

work, gestiti dall'ufficio comunicazione del Museo, coordinato da Silvia Battaglini e Patrizia Scaglia con la collaborazione di Lucrezia Bertini e Giovanni Civasinni. Il frantoio della Certosa, oltre al bookshop del Museo, ospita esposizioni temporanee ad ingresso gratuito di pittura, scultura e fotografia. Tra i progetti più importanti inoltre quelli dedicati a pubblici con esigenze speciali, per i quali vengono organizzati appositi programmi di inclusione sociale. Tra questi, i percorsi dedicati a persone con Alzheimer e a chi se ne prende cura, attivati a partire dal 2014 in collaborazione con enti e residenze sanitarie del territorio e apprezzatissimi dai partecipanti.



LE COLLEZIONI Il Museo di storia naturale è visitabile 364 giorni all'anno

